

COMUNE DI SALERNO VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNAI F

COPIA Num. 770

OGGETTO:

CONTENZIOSO CIVILE - TRIBUNALE DI SALERNO SENTENZA N.1389/02 - SIG.RA AVELLINO ROSILDE E PER ESSA EREDI SIGG.RE SENATORE

ANNAMARIA E CONCETTA - TRANSAZIONE

(Pro. N. 2007/798)

L'anno duemilasette addì uno del mese di Giugno, alle ore 13:05, in SALERNO e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
BREDA ROBERTO
CALABRESE GERARDO
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PEPE CARMINE
PICARONE FRANCESCO
VALIANTE GIANFRANCO

Α	
A P	
Р	
P	
P P	
Р	
P	
P	
P	
P	
P	
P	

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale SALVATORE FAUSTO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione ha dato il seguente risultato: Unanimità espressa in forma palese.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera. La votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente risultato: Unanimità espressa in forma palese.

Del che è verbale

F.to IL SEGRETARIO GENERALE SALVATORE FAUSTO F.to IL PRESIDENTE AVOSSA EVA

LA GIUNTA

PREMESSO:

- che il Tribunale di Salerno – con sentenza n. 1389/02 - nell'accogliere la domanda proposta dal Comune, in ordine al recupero dell'indennità di occupazione e relativi consumi di acqua ed energia elettrica, nei confronti di diversi soggetti, occupanti la sede scolastica di Via G. Costa, condannava – fra gli altri convenuti – la sig.ra AVELLINO Rosilde vedova di Salvatore Senatore, rimasta contumace nel giudizio, al pagamento della somma di Euro 2.119,68 oltre interessi legali con decorrenza gennaio 2002 fino al soddisfo, nonché al pagamento della spese processuali, ivi comprese quelle di C.T.U. nominato in corso di causa e liquidato dall'Ente, attore;

ATTESO: che la sig.ra Concetta SENATORE, erede della su nominata AVELLINO Rosilde, deceduta il 19.9.1992, in riscontro alla messa in mora notificatale dall'ufficio competente del Settore Avvocatura tesa all'ottenimento di quanto stabilito dalla su menzionata pronuncia, con nota assunta al prot. n. 31409 del 21.2.2007, nel dichiarare, documentando, che il defunto padre sig. Salvatore Senatore, in vita era stato custode dell'istituto di Via G. Costa, e che pertanto aveva occupato unitamente al proprio nucleo familiare dell'epoca, un'abitazione contigua alla medesima scuola, chiede la revoca dell'invito al pagamento e quindi l'inefficacia della sentenza nella parte d'interesse della sig. Avellino Rosilde;

CONSIDERATO che, dagli atti d'ufficio, in particolare dalla perizia del C.T.U. nominato in corso di causa, è emerso che effettivamente la sig.ra AVELLINO Rosilde, per tutta la durata dell'occupazione (04.05.1984/01.08.1988), aveva vissuto con il marito Salvatore Senatore, custode del plesso scolastico, unitamente ad un terzo membro della famiglia e che, in attesa della ristrutturazione dell'alloggio di servizio, essi avevano occupato un'aula al primo piano nell'area destinata all'accoglienza dei terremotati;

VISTA la successiva nota, pervenuta il 14.5.2007 con prot. n. 79920, con la quale la già citata sig.ra Concetta Senatore unitamente alla di lei sorella e coerede Annamaria Senatore, precisano che l'aula di che trattasi veniva utilizzata "solo in orario notturno", in considerazione dell'insalubrità dell'alloggio di servizio assegnatogli dal Comune con ordine di servizio, fin dal 23.10.1972;

LETTO, altresì, il rapporto informativo del direttore scolastico Dott. Di Stasi del 13.6.1986 prot. n. 2264, trasmesso in copia in uno alla su citata nota;

LETTA altresì l'istanza inoltrata con prot. n. 79920 del 14.5.2007, con la quale le sigg.re Senatore nel richiedere – per tutti i motivi sopra esposti - di essere esonerate dal pagamento intimato, si rendono disponibili al versamento delle spese legali;

RITENUTO: poter aderire a detta proposta per l'evidente iniquità della sentenza emanata dal Tribunale di Salerno, nella parte che riguarda la soccombente sig.ra Avellino Rosilde;

LETTO: il parere del Settore Avvocatura agli atti;

VISTO infine il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore sulla sola regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'a.t. 49 D.Lgs. n. 267/00;

DELIBERA

- 1- Prendere atto di tutta la documentazione relativa all'occupazione presso l'immobile, sede scolastica di Via Giacomo Costa, da parte della Sig.ra Rosilde AVELLINO, deceduta ed in vita vedova di Armando Senatore, soccombente per effetto della sentenza emanata dal Tribunale di Salerno n. 1389/02.
- 2- Aderire, per i motivi espressi in narrativa, all'istanza prot. n. 79920 del 14.5.2007, inoltrata dalle eredi della su citata, sigg.re Annamaria e Concetta Senatore e, per l'effetto, autorizzare il Settore Avvocatura a recuperare limitatamente alla condanna nei confronti della Sig.ra Avellino Rosilde il recupero delle sole spese processuali e di registrazione sentenza

Remissione AVVOCATURA

Visto per la regolantà tecnica soconida a parere espresso nella parte narradiva

1010 presente proposta.

IL CAPO RIPARTIZIONE

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 96 dello Statuto Comunate, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

11 Segretario Generale

Si dionidra is regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

W RAGIONIERE CAPO